



# STATUTI ORGANI COLLEGIALI

## CONSIGLIO DEL COLLEGIO

E' composto dal **Rettore**, dal **Padre Spirituale**, dal **Vice Rettore**, dai **Coordinatori Didattici** delle **tre Scuole**, dai **Docenti Vicari**, dai **Responsabili** degli uffici di **Amministrazione** e di **Segreteria**.

- Si occupa delle linee portanti dell'Offerta Formativa, della caratterizzazione cristiana delle Scuole, degli obiettivi educativi generali, della presenza sul territorio e dei collegamenti con le comunità civile ed ecclesiale.
- Definisce il quadro delle scelte di gestione e di amministrazione, fatti salvi i diritti del Gestore delle Scuole.

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

### Premessa

La comunità scolastica del Collegio "De Filippi" di Arona, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, istituisce un Consiglio di Istituto per ogni singola scuola, la cui attività è regolata dal presente Statuto.

Tale Statuto, nell'ambito dell'autonomia scolastica ed in assenza di una precisa normativa per le scuole paritarie, è regolato tenendo presente che il Consiglio di Istituto assolve essenzialmente a **due funzioni** :

1. **consultiva**;
2. **propositiva**.

Esso infatti è chiamato, oltre che a deliberare sull'organizzazione e la programmazione delle attività della scuola, a farsi interprete delle istanze delle varie componenti al fine di promuovere tutte quelle iniziative che possono contribuire a rendere sempre più attuali e funzionali i nostri istituti.

Data la particolare fisionomia delle scuole e le loro specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione dovrà essere in sintonia con le suddette finalità, che mirano, nel loro complesso, alla formazione integrale dell'uomo, del cittadino, dello studente.

### Art. 1

Durante la prima riunione del Consiglio vengono designati il Presidente, il vice Presidente. Il Presidente elegge, tra i membri del Consiglio, il Segretario delle sedute. Sempre nella stessa riunione si provvede alla nomina dei membri della Giunta Esecutiva.

## **Art. 2**

Composizione del Consiglio:

- n° 4 genitori
- n° 4 alunni
- n° 3 docenti
- n° 1 direttore dei servizi amministrativi
- il Coordinatore Didattico delle attività educative

## **Art. 3**

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

## **Art. 4**

Il Consiglio si riunisce tre volte nel corso dell'anno scolastico; la convocazione è disposta dal Coordinatore Didattico con lettera a mano diretta ai singoli membri e mediante affissione di apposito avviso all'albo della scuola almeno 5 giorni prima. La lettera di convocazione e l'avviso all'albo devono indicare gli argomenti all'ordine del giorno.

## **Art. 5**

Il Presidente può disporre la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio su richiesta della varie componenti. Tale richiesta deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno. Per le riunioni in caso di urgenza il termine di preavviso è ridotto a giorni tre e l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

## **Art. 6**

E' compito del Presidente:

- a) presiedere le riunioni del Consiglio;
- b) dirigere la discussione, garantendo a tutti consiglieri il diritto di intervenire;
- c) firmare il verbale delle riunioni.

## **Art. 7**

Il Presidente elegge tra i membri del Consiglio un Segretario. Di ogni seduta del Consiglio viene redatto processo verbale in modo conciso, firmato dal Presidente e dal Segretario; il processo verbale deve contenere gli argomenti all'o.d.g., l'elenco dei presenti, l'andamento delle sedute. Non possono essere posti in discussione argomenti non iscritti all'o.d.g., salvo approvazione della richiesta da parte di tutti i consiglieri presenti.

In caso di impedimento del Segretario, il Presidente nomina chi lo deve sostituire.

## **Art. 8**

Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei consiglieri in carica.

## **Art. 9**

Le delibere del Consiglio di Istituto sono valide a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

## **Art. 10**

Le riunioni del Consiglio di Istituto sono aperte ad eventuali genitori o alunni interessati, che ne facciano richiesta (senza diritto di intervento e di voto).

### **Art. 11**

Ferme restando tutte le competenze degli articoli di cui sopra, in caso di proposte o di iniziative di particolare rilevanza che interessano l'intera organizzazione della scuola (sabato libero, modifiche importanti del quadro orario, introduzione di una nuova disciplina, etc.), prima di adottare qualunque delibera, saranno sentiti i pareri di tutti i genitori e degli alunni stessi, tramite apposito questionario.

### **Art. 12**

Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti di consigliere, vengono sostituiti. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

### **Art. 13**

#### **Competenze**

Le attribuzioni del Consiglio di Istituto sono quelle previste dalla normativa vigente (legge 62/2000) sulle scuole paritarie.

In particolare:

- a) elegge nella prima seduta tra i rappresentanti dei Genitori il Presidente e il vice-Presidente;
- b) elegge nella prima seduta tra i propri membri una Giunta Esecutiva composta secondo l'articolo 15;
- c) definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base delle finalità fondamentali del Progetto educativo;
- d) adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'art.3 del Regolamento in materia di Autonomia (DPR. 275/99);
- e) provvede all'adozione del Regolamento interno dell'Istituto, che dovrà stabilire, tra l'altro, le modalità per l'uso delle attrezzature, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima;
- f) delibera il Bilancio preventivo e il conto consuntivo della cassa scolastica;
- g) dispone l'andamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di Autonomia;
- h) promuove contatti con le altre scuole ed istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- i) promuove la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

## **Giunta esecutiva**

### **Art. 14**

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva.

### **Art. 15**

Composizione della Giunta Esecutiva:

- n° 2 docenti
- n° 1 genitore
- n° 1 alunno
- il Direttore dei servizi amministrativi
- il Coordinatore Didattico che la presiede

### **Art. 16**

Le sedute della Giunta Esecutiva sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti e sono presiedute dal Coordinatore Didattico.

### **Art. 17**

Di ogni seduta della Giunta Esecutiva viene redatto processo verbale, firmato da Presidente e dal segretario. Il processo verbale deve contenere:

- l'elenco dei presenti
- l'ordine del giorno
- l'andamento della seduta
- eventuali delibere

### **Art. 18**

Le delibere della G.E. sono valide quando siano state adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, la votazione è ripetuta. In caso di nuova parità, la delibera va considerata approvata se sull'argomento dovrà decidere il Consiglio di Istituto. In caso contrario, la proposta di delibera dovrà considerarsi respinta.

### **Art. 19**

La Giunta Esecutiva dura in carica tre anni.

### **Art. 20**

Le sedute della Giunta Esecutiva non sono pubbliche.

### **Art. 21**

#### **Competenze**

La Giunta Esecutiva prepara gli argomenti da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto e delibera in merito alle attività integrative, curricolari e non.

## **COLLEGIO DOCENTI**

Definisce all'inizio dell'anno scolastico la programmazione individuando:

- gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali;
- i suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione;
- gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica;

- le attività integrative da realizzare: i corsi extra-curricolari, stages in azienda, attività culturali, viaggi d'istruzione e visite guidate;
- le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione;
- il calendario delle riunioni degli Organi collegiali;
- le modalità e la concreta attuazione di valutazione periodica dell'azione educativa.

Nel suo interno il **dipartimento disciplinare** costituito dai docenti che insegnano nella medesima area definisce

- gli obiettivi didattici della specifica area,
- gli obiettivi minimi da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente,
- i contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici,
- la struttura e il contenuto delle prove di verifica interdisciplinare,
- la proposta di adozione dei libri di testo.

## **CONSIGLIO DI CLASSE**

- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo.
- Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento.
- Individua gli strumenti di verifica e misurazione dell'apprendimento.
- Prende decisioni rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero.
- Valuta periodicamente gli studenti.

## **ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI**

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Gli studenti hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola , previa richiesta scritta di almeno un terzo della classe presentata al Coordinatore Didattico almeno cinque giorni prima della convocazione della stessa e contenente l'o.d.g.

Fermo restando tale diritto di riunione degli studenti, occorre osservare che nella nostra scuola già esistono occasioni di confronto sui problemi scolastici e non, in quanto il Coordinatore Didattico è a diretto e quotidiano contatto con gli alunni, i quali hanno perciò l'opportunità di esprimersi liberamente ogniqualvolta lo ritengano necessario, avanzando osservazioni, proposte e lamentele, senza bisogno di formalizzare gli incontri.